



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "VIRGILIO"

CLIS008003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "VIRGILIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

L'Istituto "Virgilio" ha sede a Mussomeli, il centro abitato più rilevante del **Vallone**, un territorio montuoso e collinare caratterizzato da alcuni paesi che contano poche migliaia di abitanti e da altri che superano le diecimila unità.

La realtà sociale, economica e culturale del territorio è connotata dai fenomeni di marginalità tipici delle aree interne: le difficoltà di collegamento determinate da una rete stradale fatiscente e pericolosa e dalla carenza di mezzi pubblici, la lontananza dai centri di interesse economico, un'economia che offre modeste possibilità di sviluppo e di crescita, limitate risorse produttive e difficili problematiche sociali ed ambientali come la crisi dell'agricoltura, della zootecnia, del commercio e dell'edilizia. A ciò si aggiunge l'elevato tasso di disoccupazione, soprattutto tra i giovani, e la conseguente "mobilità" per motivi di lavoro o di studio che a volte si caratterizza come pendolarismo a medio o lungo raggio, o, in casi sempre più frequenti, diventa emigrazione.

Di questo scenario poco incoraggiante vanno di contro evidenziate le potenzialità e le risorse, ancora purtroppo poco sfruttate:

- **risorse economiche:**

- agricoltura e zootecnia, artigianato, attività commerciali varie;

- **risorse culturali ed ambientali:**

- siti archeologici, edifici di interesse storico, chiese, festività religiose e folkloristiche, associazioni culturali, scuole, radio locali, cinema, biblioteche, associazioni bandistiche, giornali periodici, coro polifonico; quotidiani telematici;

- **risorse naturali:**

- patrimonio paesaggistico di tutto rilievo, nel quale la Riserva Naturale Orientata di Monte Cammarata e quella di Monte Conca rivestono un ruolo preminente.

I servizi offerti in tutti i comuni del bacino d'utenza del "Virgilio" sono: Consultorio familiare, biblioteche comunali e scolastiche, scuole primarie e dell'infanzia scuole medie inferiori.

In particolare a Mussomeli sono presenti:

- il Distretto sanitario;
- il Servizio territoriale per l'igiene e la salute mentale;
- l'Ospedale;



- l'Università della terza età;
- un centro di recupero e accoglienza per disabili "Casa Famiglia Rosetta";
- la Casa accoglienza per anziani "P. Calà";
- le parrocchie;
- gli uffici delle Imposte e di Registro;
- le associazioni di volontariato "FRATRES", "Misericordia", "AIDO", Protezione civile, CRI;
- la Pro Loco;
- il servizio "Informa-Giovani";
- centri di formazione professionale;
- le associazioni culturali: "Keplero", Rotary Club, Rotaract, Rotary Interact, Strauss; Ager Sicanus, Il museo della memoria, "Symposium", BC Sicilia, SempliciCittà, Terra Manfredae, Arnia;
- le Associazioni musicali "Filarmonica" G. Puccini" e "Mons Melis", il Coro polifonico;
- i giornali telematici "Castello incantato", "Il fatto del vallone", "Magaze.it", "Vallone web" "I viaggi di Cicerone";
- il Centro di Aggregazione giovanile, gestito dalla Cooperativa Sociale Manfredonica;
- l'I.S.S. "Hodierna";
- il 1° ed il 2° Istituto Comprensivo;
- la Banca Monte dei Paschi di Siena;
- la Banca di Credito Cooperativo "San Giuseppe";
- Cassa rurale e Artigiana;
- la Banca Intesa San Paolo;
- Unicredit.

L'Istituto Virgilio coopera in modo costante con il Territorio, per il quale costituisce punto di riferimento culturale; si **conferma pertanto l'opportunità di mantenere una rete formativa orizzontale** in virtù della presenza di centri di aggregazione, associazioni culturali e di volontariato, servizi e parrocchie e **verticale** con gli istituti comprensivi del Vallone.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto "Virgilio" ha un bacino di utenza molto ampio poiché accoglie studenti provenienti dai comuni di Mussomeli, Acquaviva Platani, Sutera, Campofranco,



Bompensi, Milena, Vallelunga Pratameno, Villalba, Valledolmo, Cammarata e San Giovanni Gemini.

Il livello socio culturale di provenienza risulta medio –alto per gli alunni dei Licei e medio –basso per gli alunni dei Professionali, dove si registra un numero significativo di studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e culturale, non sempre in grado di supportare i figli nel loro percorso scolastico.

Sono pochi gli studenti di cittadinanza non italiana.

LE ASPETTATIVE

La scuola, luogo per eccellenza di formazione umana e culturale, opera al fine di individuare e soddisfare i bisogni individuali e sociali.

Pertanto, ci si aspetta che la scuola:

- aumenti il grado culturale, favorisca il raggiungimento di competenze spendibili e valorizzi le capacità individuali;
- promuova l'acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole sociali e dei valori universali: la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà e il rispetto della persona;
- favorisca la maturazione dei valori di identità personale, di appartenenza socio - culturale e di cittadinanza attiva;
- combatta le devianze giovanili;
- si raccordi con gli enti locali per promuovere, progettare e realizzare interventi integrativi;
- favorisca lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale;
- favorisca la formazione personale e sociale dei giovani;
- favorisca la qualità degli ambienti educativi e la formazione di contesti stimolanti e motivanti;
- crei occasioni di crescita per avvicinare i giovani al mondo del lavoro;
- si proponga come un ambiente dinamico e aperto alla realtà europea ed internazionale.

I bisogni delle famiglie

Sulla base delle rilevazioni effettuate si espongono di seguito le esigenze e le aspettative espresse dalle famiglie, per soddisfare le quali la scuola intende operare:

AMBITI DI RILEVAMENTO	BISOGNO
Etico	Far riscoprire il senso della famiglia
	Far crescere i figli in un ambiente sano
	Tenere i figli lontani dalle devianze giovanili
	Dare modelli di riferimento positivi per la costruzione dell'identità personale
Sociale	Garantire un ruolo nella società
	Dare l'opportunità di acquisire conoscenze e abilità
	Assicurare l'inserimento in contesti culturali e lavorativi



Cognitivo	Costruire un sapere spendibile anche nel mondo del lavoro
------------------	---

I bisogni degli studenti

Sulla base delle rilevazioni effettuate tra gli studenti, si espongono di seguito le esigenze e le aspettative emerse, per soddisfare le quali la scuola intende operare:

AMBITI DI RILEVAMENTO	BISOGNO
Etico-sociale	Essere accettato
	Sentirsi utile
	Trovare il proprio ruolo nel gruppo classe e negli Organi Collegiali
Psico – affettivo	Conoscersi
	Prendere coscienza in maniera riflessa delle capacità e delle attitudini personali e vederle riconosciute, apprezzate e valorizzate
	Avvertire le difficoltà esistenziali come preziosa risorsa per crescere
Psico – motorio, operativo	Usare correttamente gli spazi
	Essere in possesso di un metodo di lavoro
	Usare correttamente gli strumenti
Comunicativo	Sul piano psicologico (comunicare col proprio io)
	Sul piano sociale (comunicare con gli altri)
	Sul piano cognitivo (comunicare per conoscere)
Cognitivo	Conoscere per scoprire
	Imparare ad imparare
	Scoprire per crescere
	Trasferire conoscenza
	Trasformare conoscenze in prodotti
Creativo	Estrinsecare le potenzialità

IL VIRGILIO OGGI

I percorsi di studio attualmente offerti dall'Istituto "Virgilio" sono:

- < il Liceo classico
- < il Liceo scientifico
- < il Liceo linguistico
- < l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
- < l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale



(corso serale)

- < l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Tutti gli indirizzi hanno sede a Mussomeli in Contrada Prato.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Vincoli:



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS008003
Indirizzo	CONTRADA PRATO SNC MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI
Telefono	0934993967
Email	CLIS008003@istruzione.it
Pec	clis008003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.virgiliomussomeli.edu.it/

Plessi

VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CLPC00801A
Indirizzo	C/DA PRATO, SNC MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	368



VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CLRA008013
Indirizzo	C/DA PRATO S.N. MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE• OPERATORE AGRICOLO• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	198

CORSO SERALE AGRARIO - MUSSOMELI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CLRA00850B
Indirizzo	C/DA PRATO S.N. MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



Approfondimento

- **LA STORIA DEL VIRGILIO**

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo, con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione della rete scolastica, previsto dalla legge Regione Sicilia sull'Autonomia scolastica n. 6 del 24 febbraio 2000, si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore*.

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio", per sottolineare l'eterogeneità delle sue due componenti.

L'anno scolastico 2005/2006 ha visto ampliarsi l'offerta formativa con l'istituzione del Liceo Scientifico.

Nell'anno scolastico 2014/2015 ha preso avvio il corso serale I.P.S.A.R.S. e dall'anno successivo l'indirizzo del Professionale per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera (I.P.S.E.O.A.). La nascita del Liceo Linguistico come indirizzo del Liceo classico nell'anno scolastico 2016/2017 completa l'ampia offerta formativa del "Virgilio" per rispondere in maniera coerente e sollecita alle attese culturali ed educative del Territorio



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

RISORSE STRUTTURALI, SERVIZI E ATTREZZATURE

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

Risorse strutturali	Sedi				
	Liceo classico	Liceo scientifico	Liceo linguistico	I.P.S.A.S.R.	I.P.S.E.O.A.
Laboratorio Analisi chimiche				X	
Laboratorio Agroalimentare				X	
Laboratorio di Meristemica				X	
Azienda agraria				X	
Laboratorio Informatica	X		X	X	
Minicaseificio				X	
Laboratorio Scienze	X				
Biblioteca	X				
Ufficio Dirigenza	X				
Uffici segreteria	X				
Aula Docenti	X	X		X	
Cucina					X
Sala					X
Bar					X
Palestra	in condivisione con un altro Istituto Superiore.				
Auditorium	in condivisione con un altro Istituto Superiore.				

Tutte le sedi sono dotate di rete Internet e in ogni aula sono presenti le LIM.

Le postazioni fisse degli Uffici amministrativi sono in numero di 9.

La scuola è dotata di un sistema di registro elettronico, con accesso personalizzato per docenti,



personale amministrativo e genitori, di un registro elettronico per la gestione del personale e della Piattaforma Office 365.

I servizi generali e amministrativi sono informatizzati ed è attiva la rilevazione elettronica delle presenze del personale ATA.

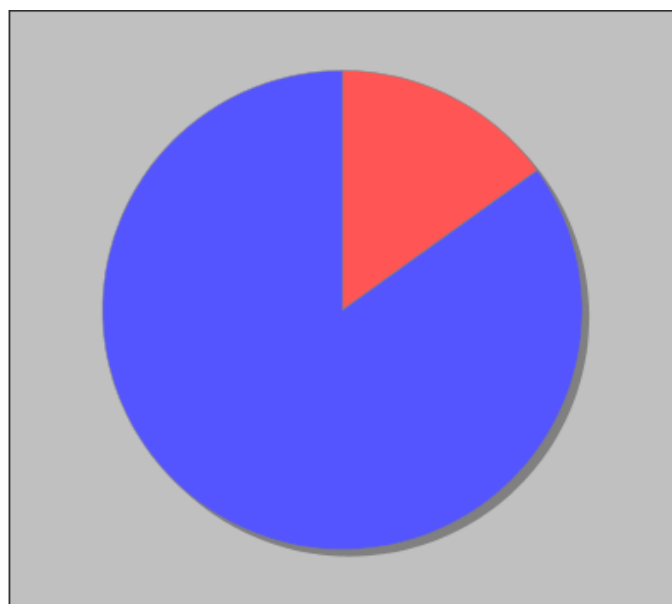


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	30

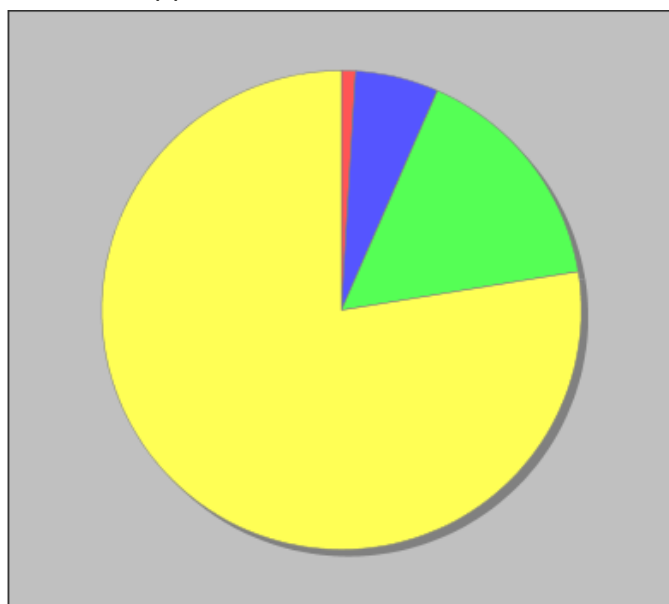
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 6
- Da 4 a 5 anni – 17
- Piu' di 5 anni – 83



Aspetti generali

LA MISSION DEL VIRGILIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio", in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e con le risorse disponibili, esprime la propria mission:

ha come fine la realizzazione umana, civile e culturale della persona da attuarsi attraverso un'esperienza educativa fondata sull'unità e complementarità dei saperi che consenta il superamento di una concezione statica della conoscenza;

pone l'allievo al centro del processo di formazione, affinché costruisca con piena consapevolezza la sua identità individuale e sociale;

promuove il rispetto verso tutti in un quadro di condivisione e osservanza delle regole fondanti la comunità scolastica e la società civile, sostenendo i valori della democrazia e della partecipazione, la conoscenza nella storia e nell'attualità dei principali fenomeni di illegalità (mafia, corruzione, ...), l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere e l'insieme delle azioni da mettere in atto per contrastarli;

valorizza le differenze e promuove un'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle diverse culture, tenendo presente che l'accoglienza e l'accettazione delle diversità è un valore irrinunciabile;

realizza strategie educative e didattiche inclusive che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, favorendo in tal modo la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo;

dà sostegno agli studenti e alle famiglie che hanno necessità particolari o che attraversano momenti difficili fornendo, ad es., insegnamento domiciliare in presenza o anche tramite video conferenza;

persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, con incontri settimanali, anche su appuntamento, registri on-line, comitato dei genitori;

valorizza le risorse umane e materiali del territorio, potenziando le sinergie e realizzando un'Offerta Formativa rispondente alle aspettative del contesto in cui opera;

stimola il senso di appartenenza degli studenti favorendo il loro sano protagonismo attraverso una gestione condivisa delle attività scolastiche (progetti, assemblee, feste di fine anno, open day, giornalino scolastico, ...) in modo tale da abituarli a gestire il tempo, a sviluppare i talenti e a prendere iniziative;



stimola lo sviluppo di una mentalità aperta alle relazioni, favorendo gli scambi culturali sia nazionali sia internazionali;

predisporre progetti e attività che favoriscano, mediante il ricorso a opportune metodologie e risorse educative, la crescita e lo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini o competenze coerenti con:

- § i principi riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani;
- § l'esigenza di tutelare e promuovere i diritti delle giovani generazioni in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita;
- § il problema dell'ambiente e dell'inquinamento nel contesto dello sviluppo sostenibile e della interdipendenza tra ambiente, economia e società, facendo riferimento alle leggi chiave che governano i temi della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente, sia a livello locale che nazionale e mondiale;
- § la cittadinanza digitale e l'uso consapevole del web.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica e, al contempo, riduzione della variabilità dei risultati tra e dentro le classi.

Traguardo

Diminuzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, di 1 punto/anno (su base 200) nella stessa scala del rapporto nazionale e diminuzione del 2% annuo della varianza tra e dentro le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare riguardo alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento dell'1% annuo, rilevabile da apposite rubriche di valutazione predisposte dalla scuola, nelle competenze: a) in materia di cittadinanza; b) imprenditoriale; c) in materia di consapevolezza ed espressione culturali; dell'1,5% annuo nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: BenEssere a scuola**

Attività di formazione dei docenti e azioni mirate a intensificare la cura dello studente partendo dai suoi bisogni formativi, a valorizzare le competenze informali e non formali, a sviluppare competenze utili per riflettere sulle proprie strategie di studio, sulle motivazioni, sul proprio stile di apprendimento, a offrire paradigmi di riferimento sicuri per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica e, al contempo, riduzione della variabilità dei risultati tra e dentro le classi.

Traguardo

Diminuzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, di 1 punto/anno (su base 200) nella stessa scala del rapporto nazionale e diminuzione del 2% annuo della varianza tra e dentro le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare riguardo alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento dell'1% annuo, rilevabile da apposite rubriche di valutazione predisposte dalla scuola, nelle competenze: a) in materia di cittadinanza; b) imprenditoriale; c) in materia di consapevolezza ed espressione culturali; dell'1,5% annuo nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovazioni metodologico-didattiche: diffusione di pratiche laboratoriali e adozione di alcune delle metodologie didattiche proposte da Avanguardie educative per portare a sistema nuovi modelli didattici e organizzativi della scuola e superare il concetto di lezione frontale.

Valorizzare le competenze informali e non formali dello studente, per aumentare l'autostima ed una più positiva percezione del se'

Creare il curricolo verticale per ciascuna disciplina e ottimizzarlo in coerenza con le competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente (digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare nuovi spazi per l'apprendimento, riorganizzare e ampliare il tempo scuola per promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale e il piacere di stare insieme a scuola.

Incrementare l'utilizzo degli strumenti didattici innovativi. Potenziare la laboratorialità e il learning by doing, sostenere gli studenti più deboli.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare e sviluppare le azioni della scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro, proseguendo in una dimensione sempre più orizzontale che porti all'affermazione di una leadership diffusa.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare le modalità di comunicazione interna ed esterna per rendere visibili gli esiti e i processi. Incrementare la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni al fine di potenziare l'interazione con le famiglie

Promuovere azioni di coordinamento con il mondo del lavoro sul territorio e valorizzare i Percorsi per

Attività prevista nel percorso: Progetti di potenziamento e attività laboratoriali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Migliorare le competenze informali e non formali, le strategie di studio degli studenti



Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione docenti

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	I docenti acquisiscono competenze per indurre gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di studio, sulle motivazioni, sul proprio stile di apprendimento, su come potenziarlo, sui processi mentali attivati e ulteriormente attivabili durante l'apprendimento stesso.

● **Percorso n° 2: "Strategie per il successo formativo"**

Il percorso si propone di rendere l'ambiente di apprendimento sempre più dinamico e propositivo e a individuare strategie innovative e azioni mirate a migliorare le competenze di base degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica e, al contempo, riduzione della variabilità dei risultati tra e dentro le classi.



Traguardo

Diminuzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, di 1 punto/anno (su base 200) nella stessa scala del rapporto nazionale e diminuzione del 2% annuo della varianza tra e dentro le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare riguardo alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento dell'1% annuo, rilevabile da apposite rubriche di valutazione predisposte dalla scuola, nelle competenze: a) in materia di cittadinanza; b) imprenditoriale; c) in materia di consapevolezza ed espressione culturali; dell'1,5% annuo nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento disciplinare e sistemi comuni di valutazione, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra le diverse realtà dell'Istituto, quale stimolo al miglioramento.



Creare il curriculum verticale per ciascuna disciplina e ottimizzarlo in coerenza con le competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente (digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo degli strumenti didattici innovativi. Potenziare la laboratorialità e il learning by doing, sostenere gli studenti più deboli.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni BES.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare e sviluppare le azioni della scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro, proseguendo in una dimensione sempre più orizzontale che porti all'affermazione di una leadership diffusa.



Attività prevista nel percorso: Elaborazione di prove comuni e criteri valutativi comuni

Descrizione dell'attività	Elaborazione di prove comuni e criteri valutativi comuni
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Definizione di un sistema di valutazione comune e somministrazione prove comuni

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Prove Invalsi

Descrizione dell'attività	Esercitazione in classe parallele in vista delle prove Invalsi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento risultati Invalsi e riduzione del gap



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo del "Virgilio" si fonda:

- su un modello di leadership diffusa e condivisa
- su un'articolazione ampia e razionale di figure di sistema che concorrono alla realizzazione del PTOF;
- sulla piena valorizzazione di tutte le risorse umane e sul loro coinvolgimento nella realizzazione del PTOF;
- sull'utilizzo di pratiche e strumenti innovativi (Social Reading, Biblioteca digitale MLOL, Piattaforma Office 365);
- sull'ampio utilizzo di fonti di finanziamento esterne per la realizzazione di attività innovative (FSE, FERS, etc...).

L'implementazione di strumenti e procedure innovativi caratterizza l'azione didattica di alcuni docenti e contribuisce alla realizzazione di un modello di scuola attenta alle esigenze degli studenti, vivace e attiva.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Virgilio può vantare l'esperienza di pratiche didattiche innovative, che si sono concretizzate anche attraverso la realizzazione di blog (Humanity blog, Flipperature), di ebook ("Le icone mariane a Mussomeli", "Il Neorealismo"), di siti web (Europa è, Mussomeli in un secolo, Echi del passato).



L'obiettivo è, pertanto, quello di rendere l'innovazione didattica capillare e diffusa, sia riprendendo e implementando attività già sperimentate, che hanno avuto una buona ricaduta sui processi educativi e didattici che portando a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale del Virgilio si articola attraverso:

- analisi bisogni formativi
- piano di sviluppo professionale
- piano di formazione triennale
- piano di formazione di rete di ambito
- partecipazione ai corsi anche attraverso auto-formazione e adesione personale alle proposte di altri enti formativi
- monitoraggio e autovalutazione.

Per favorire la diffusione di procedure, format, buone pratiche, etc.. si utilizza il sistema di archiviazione e condivisione della piattaforma Office 365. In tale ambito si evidenzia la necessità di potenziare la Formazione docenti su "Imparare ad imparare" e di avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica ed educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.





CONTENUTI E CURRICOLI

Il Virgilio intende realizzare pienamente quanto previsto dal decreto n. 66/2017 con riferimento all'inclusione, potenziando ed innovando gli strumenti didattici a sostegno della didattica, e strutturando il curricolo verticale per le discipline e le rubriche di valutazione delle competenze.

L'Istituto è altresì impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Creative classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto si presenta come una realtà didattica alquanto eterogenea che abbraccia diversi indirizzi di studio all'interno di una duplice cornice, quella liceale e quella professionale. L'intera comunità scolastica ha assistito negli anni al progressivo processo di trasformazione che ha cambiato profondamente la scuola e la sua organizzazione. Ora più che mai è chiamata ad un ripensamento delle pratiche pedagogiche e didattiche in relazione all'innovazione digitale e tecnologica. Avendo come obiettivo imprescindibile la comunicazione tra insegnamento e apprendimento, i due momenti fondamentali del processo didattico-educativo, ha trovato nelle metodologie costruttiviste, del Digital Storytelling, della Teal, della Didattica Laboratoriale, della Gamification e altre ancora ad esse legate, una guida e un supporto all'azione di docenti e studenti per la realizzazione di contesti educativi efficaci e stimolanti. La loro matrice pedagogica, fondata sull'idea di apprendimento attraverso la costruzione attiva del sapere, individuale, ma anche collettiva e collaborativa, si dipana in due direzioni, quella più legata all'espressione narratologica delle conoscenze e quella più specificatamente pragmatica. La narrazione del digital storytelling, unendo tecniche espressive differenti (immagini, suoni, gesti,



parole), crea un collante sinergico tra le tecnologie e gli elementi peculiari della narrazione, non trascurando l'emotività e l'emozione, elementi importanti nel processo di apprendimento. La Teal, conciliando la lezione frontale con attività laboratoriali, attraverso la simulazione delle stesse in realtà virtuale o aumentata, sfrutta le potenzialità del digitale per potenziare e affinare anche le competenze sociali e relazionali degli studenti. La natura esperienziale delle attività laboratoriali invece implica anche l'attivazione di problem solving e di competenze pratiche al fine del raggiungimento degli obiettivi. Il design di tutte le aule risponderà ai criteri di mobilità, flessibilità e connettività, importanti al fine di creare ambienti di apprendimento fluidi, ibridi e stimolanti e funzionali rispetto alle metodologie didattiche adottate di volta in volta. Si sceglierà di potenziare la connessione e si opterà per arredi facilmente riposizionabili, attrezzature versatili per permettere ai docenti e studenti di scegliere la soluzione congeniale più adatta alle lezioni e alle attività programmate. Alcune aule saranno dotate di kit per la realtà virtuale e altre per lo svolgimento di attività laboratoriali. Al fine di promuovere l'inter-relazione delle aule con altri spazi di apprendimento, e l'inclusività, l'allestimento degli ambienti esterni alle aule sarà curato in modo da essere un continuum di apprendimento, in base alle esigenze e ai bisogni degli studenti. A questo scopo, attraverso il progetto di angoli creativi, i creative corner, allestiti nelle nicchie dei corridoi (con monitor touch per leggere, scrivere e consultare contenuti e risorse) e sedute a scomparsa si potrà continuare il processo di apprendimento anche fuori dall'aula e il tutto in un contesto sereno e curato nel setting, nelle dotazioni e attrezzature digitali, e nell'attenzione cromatica ai vari ambienti dell'Istituto. A fare la parte del leone nella didattica sarà indubbiamente l'attenzione per il pensiero creativo, elicitato dentro e fuori dall'aula attraverso l'organizzazione di attività di laboratorio e lo svolgimento di progetti afferenti.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: L'officina delle idee

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La comunità scolastica, in coerenza con gli indirizzi dell'Istituto, quello professionale e quello liceale, individua nella comunicazione digitale, nella robotica e automazione, nella creazione e fruizione di prodotti digitali e in realtà aumentata e gli ambiti tecnologici relativi alla realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro. Partendo dal presupposto che i laboratori siano ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali e relazionali in collaborazione con il gruppo dei pari, lavorare in team e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro, indirizza le sue azioni sui settori economici dell'agricoltura, dell'agroalimentare e del turismo da una parte, e della cultura e della comunicazione dall'altra, al fine di ampliare l'offerta formativa, aggiornare il profilo in uscita degli studenti e accrescere le competenze digitali sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e trasversali al mondo del lavoro. . Il progetto di next generation labs L'officina delle idee si snoda in tre direzioni: La prima consiste nell'aggiornamento, adeguamento e trasformazione di un laboratorio informatico preesistente con creazione di un ambiente digitale nuovo da utilizzare come ufficio redazione di blog e giornale d'Istituto, ma anche come spazio di lettura, libero confronto, progettazione di interventi per docenti e studenti. Uno spazio di condivisione, in cui socializzare e creare immagini, contenuti, link su percorsi o progetti. Uno spazio in cui programmare iniziative o eventi futuri; uno spazio in cui aprirsi al mondo circostante e alle tematiche attuali; in cui gli studenti possono continuare il



processo di apprendimento fuori dall'aula e proiettarsi verso alcune professioni digitali del futuro come digital storyteller o social media manager o digital journalist. L'ambiente disegnato con un multi touch table, postazioni con computer e sedie mobili, digital board, cuffie e kit podcast per servizi e interviste include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. Lo spazio del laboratorio viene organizzato per realizzare svariate esperienze didattiche innovative, che hanno come focus il ruolo attivo degli studenti nella costruzione del saper e del loro futuro attraverso percorsi di sperimentazione e condivisione. L'altra azione del progetto consiste nell'aggiornamento dei laboratori preesistenti di chimica, fisica, agrario e agroalimentare attraverso la dotazione di tecnologie e attrezzature più sofisticate per svolgere attività autentiche e simulazioni di contesti, per consentire l'acquisizione di competenze digitali più avanzate relative al controllo e alla gestione dei processi agroalimentari, all'uso di strumenti e macchinari innovativi specifici per l'analisi di dati relativi alle lavorazioni agricole, la conservazione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti ottenuti. L'ultima azione consiste nella creazione di un laboratorio immersivo, un ambiente di realtà virtuale e immersiva con videoproiettori connessi a una postazione di gestione e controllo e software specifici. La progettazione di questo laboratorio mira all'acquisizione di competenze digitali più avanzate di narrazione digitale, fruizione e creazione di ambienti virtuali; allo svolgimento di attività autentiche, di esperienze di job shadowing tramite l'osservazione diretta.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: VIRGILIO LAB. TEC.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le finalità e gli obiettivi del progetto sono quelle di sviluppare competenze digitali negli alunni frequentanti la nostra scuola (IIS Virgilio Mussomeli), attraverso l'acquisizione di strumenti digitali finalizzati all'apprendimento curricolare e l'insegnamento nelle discipline STEM. Per perseguire gli obiettivi progettuali si vogliono acquisire le seguenti strumentazioni digitali: Droni educativi programmabili, Kit didattici, Kit sensori modulari, Kit moduli elettronici, robot didattici, invention Kit, set integrati e modulari programmabili calcolatrici grafico simboliche, visori per la realtà virtuale, schede programmabili, fotocamera 360, scanner 3D, stampante 3D, plotter e laser cutter, tavoli per making e i software necessari per la didattica digitale. Gli acquisti programmati permetteranno agli studenti di apprendere attraverso una didattica innovativa utilizzando strumenti scientifici e tecnologici di ultima generazione, che saranno in grado di padroneggiare. Con questo finanziamento si vogliono rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali coinvolgendo l'intera comunità scolastica. In tal senso vogliamo incrementare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere una metodologia educativa basata sulla innovazione progettuale che coinvolga tutte le discipline, incentrata sulle moderne tecnologie digitali innovative. Verranno inoltre favorite le capacità di problem solving e di pensiero critico di fondamentale importanza per i cittadini che vivono nella nostra epoca.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/04/2022

Data fine prevista

22/09/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INCONTRIAMOCI A SCUOLA PER UN FUTURO MIGLIORE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone in generale come percorso volto a favorire l'empowerment e lo sviluppo di autoconsapevolezza dei partecipanti attraverso: -l'orientamento scolastico e professionale dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali e gli stili di apprendimento, sviluppare la capacità auto-progettuale, di decision making, proattività e senso di responsabilità; -lo sviluppo di competenze trasversali spendibili a scuola e nel lavoro favorendo l'integrazione dei mondi formativo e scolastico, con un supporto focalizzato per l'arricchimento in termini di strategie di studio e apprendimento; -l'accrescimento di fiducia, autostima e motivazione intrinseca nello studio. Il progetto si propone, in risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia di migliorare le competenze di base, di ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. La scuola intende predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo il progetto mira a: -potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; -nel primo e nel secondo ciclo, in relazione all'accordo che si intende realizzare con la scuola secondaria di primo grado, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; -promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; -promuovere un significativo miglioramento della scuola dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.

Importo del finanziamento

€ 164.462,21

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	199.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	199.0	0

● Progetto: Virgilio together



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone in generale come percorso volto a favorire l'empowerment e lo sviluppo di autoconsapevolezza dei partecipanti attraverso: -l'orientamento scolastico e professionale dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali e gli stili di apprendimento, sviluppare la capacità auto- progettuale, di decision making, proattività e senso di responsabilità; -lo sviluppo di competenze trasversali spendibili a scuola e nel lavoro favorendo l'integrazione dei mondi formativo e scolastico, con un supporto focalizzato per l'arricchimento in termini di strategie di studio e apprendimento; -l'accrescimento di fiducia, autostima e motivazione intrinseca nello studio. Il progetto si propone, in risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia di migliorare le competenze di base, di ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. La scuola intende predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo il progetto mira a: -potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; -nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento; -promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; -promuovere un significativo miglioramento della scuola dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.

Importo del finanziamento

€ 98.974,56



Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	199.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	199.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Translre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, in seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen, si sta dotando di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curriculari per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione.

Importo del finanziamento

€ 47.960,13

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Crescere con le STEM e le lingue in un'ottica



di lifelong learning e pari opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Crescere con le STEM e le lingue in un'ottica di lifelong learning e pari opportunità" è un'iniziativa innovativa che si propone di sfidare e superare gli stereotipi legati alla disparità di genere nel campo delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'obiettivo principale è quello di creare un ambiente inclusivo e di promuovere l'uguaglianza di genere, incoraggiando le ragazze a esplorare e inserirsi validamente in ambiti tradizionalmente considerati maschili. Il progetto prevede una serie di attività progettate per coinvolgere attivamente le studentesse. Verranno organizzate sessioni di mentoring con professioniste del settore STEM che fungono da modelli positivi, dimostrando alle giovani che le carriere in questi settori sono accessibili e gratificanti per entrambi i generi. Le lezioni e le attività pratiche saranno strutturate per incoraggiare la partecipazione attiva e l'espressione di idee da parte di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere. Inoltre, si promuoverà la consapevolezza dei pregiudizi di genere e si lavorerà per eliminare gli stereotipi che possono ostacolare le ragazze nell'approcciarsi agli studi STEM. Il progetto mira anche a integrare temi di genere nei contenuti delle lezioni, evidenziando le contribuzioni significative delle donne nella storia delle scienze e della tecnologia. Ciò non solo fornirà un quadro più completo delle discipline STEM, ma anche ispirerà le ragazze ad immaginarsi come parte integrante di questo mondo. L'utilizzo di linguaggio neutro e inclusivo sarà incoraggiato in tutte le comunicazioni relative al progetto. In questo modo, si contribuirà a eliminare stereotipi di genere anche nel modo in cui vengono presentati i concetti STEM. Attraverso queste iniziative, "Cresco Attraverso le STEM per un futuro di pari opportunità" ambisce a creare un ambiente in cui ogni studentessa si senta incoraggiata, sostenuta e ispirata a perseguire i propri interessi e talenti, indipendentemente dal genere. Superando gli stereotipi di genere, il progetto mira a promuovere un futuro in cui uomini e donne partecipano attivamente ed equamente allo sviluppo e all'innovazione nel campo delle STEM. Lo sviluppo delle competenze STEM si interseca al multilinguismo essendo due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 76.350,18

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I percorsi di studio attualmente offerti dall'Istituto "Virgilio" sono:

- il Liceo classico
- il Liceo scientifico
- il Liceo linguistico
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (corso serale)
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Ogni indirizzo individua, nell'ambito delle diverse discipline, le nozioni essenziali, le procedure e le analogie strutturali tra i vari saperi mirando all'acquisizione di linguaggi, codici, categorie di giudizio, utili per una corretta interpretazione della realtà.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

99 ore annue

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA .pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "VIRGILIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

La formazione liceale fornisce agli studenti gli strumenti culturali per leggere la realtà in modo critico; garantisce il possesso delle conoscenze ed abilità di studio indispensabili alla frequenza di qualsiasi corso di studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro; mira all'acquisizione di un efficace metodo di studio, di abilità logico-comunicative, di quadri culturali di riferimento e di competenze trasversali, che contribuiscano a potenziare l'autonomo sviluppo delle capacità critiche e relazionali degli studenti.

La formazione professionale offre l'opportunità di arricchire una solida base di istruzione generale con la cultura professionale così da consentire agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici e operativi in settori di particolare rilevanza per il territorio quali quello agricolo-ambientale, agro-alimentare, enogastronomico e alberghiero.

Le recenti disposizioni, derivanti dall'applicazione dall'anno scolastico 2018/19 del D.Lgs. n. 61 del 2017, ridefiniscono i profili d'uscita e i risultati di apprendimento degli studenti degli I.P. attraverso la realizzazione di un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa .

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica del Virgilio (in allegato) si



configura come un percorso ragionato e non estemporaneo, finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente ed è strutturato secondo un' impostazione interdisciplinare che coinvolge tutte le discipline e tutti i docenti del consiglio di classe. Esso, inoltre, fornisce una cornice formale ed istituzionale che ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo del "Virgilio" si compone attraverso l'azione sinergica di attori e attività:

- I dipartimenti disciplinari delineano percorsi per competenze verticali flessibili, interconnessi, funzionali all'interazione produttiva e sinergica dei saperi, coerenti con l'identità di ciascun indirizzo e con i traguardi da raggiungere e assicurano il raccordo biennio-triennio anche attraverso percorsi interdisciplinari che permettano agli studenti di acquisire conoscenze e competenze organiche ed unitarie.
- I docenti tengono conto della molteplicità degli stili di apprendimento e predispongono prove d'ingresso comuni.
- Il programma di Continuità e accoglienza e l'orientamento si articolano in un insieme di attività che mirano a sviluppare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, le loro inclinazioni e potenzialità, il contesto socio-economico e culturale, le offerte formative in modo che possano costruire, consapevolmente, un proprio progetto di vita e partecipare



allo studio e alla vita sociale in modo attivo e responsabile.

- Il Curricolo di Educazione civica, declinato attraverso le otto competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente, si integra nella progettazione del curricolo verticale d'istituto.
- Il monitoraggio della prosecuzione negli studi universitari e dell'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Virgilio è un momento di autovalutazione utile per rendere più efficace la didattica in base alle attese del mondo universitario e lavorativo.

CURRICOLO E.P.I.

Il curricolo dell'educazione plurilingue ed interculturale (EPI) ha come finalità principale lo sviluppo della competenza plurilingue e interculturale, anche attraverso la valorizzazione dell'insieme delle risorse linguistiche e culturali degli studenti, in una prospettiva che mira alla formazione integrale della persona e al suo inserimento in una società multilingue e multiculturale. Concorrono in modo preponderante alla realizzazione del Curricolo E.P.I. le attività propedeutiche alle Certificazioni linguistiche e i progetti in rete con l'Associazione Strauss di Mussomeli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Virgilio" impiega in modo prioritario le proprie risorse, le capacità progettuali e organizzative e le competenze professionali intorno ai seguenti obiettivi formativi trasversali:

- maturazione dell'identità personale anche attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, in vista della costruzione di un proprio progetto di vita;



- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita (lifelong learning) nell'ottica di un continuo miglioramento;
- acquisizione di un sapere critico, inteso anche come capacità di prendere posizione ragionata di fronte alla realtà e all'esperienza;
- acquisizione della capacità di effettuare adeguate sintesi culturali attraverso la padronanza dei contenuti e degli strumenti metodologici dei diversi saperi;
- apertura alla collaborazione con gli altri attraverso la conquista delle strutture cognitive e socio-affettive, che rendono fecondi i rapporti interpersonali;
- disponibilità a partecipare alla costruzione della comunità civica, statale e sovranazionale in vista del bene comune, con capacità progettuale e creativa di rapporti più giusti e solidali.

Lo sviluppo delle competenze trasversali derivanti dai predetti obiettivi si realizza con l'apporto di tutte le discipline e attraverso il curricolo di Educazione civica, il curricolo E.P.I., i laboratori di cittadinanza attiva, i PCTO, le attività aggiuntive per la realizzazione dell'Offerta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le modalità per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze chiave dell'apprendimento permanente sono esplicitate nelle programmazioni di dipartimento, di classe e disciplinari e nel curricolo di Educazione civica.



ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti, sentite le proposte e i pareri degli stakeholder del territorio, dei genitori, degli studenti e valutate le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, individua le aree per le attività di ampliamento dell'offerta formativa triennale, riconoscendo che da tutte le attività in esso incluse derivano conoscenze, competenze e capacità coerenti con le finalità educative, formative e culturali della scuola.

Le iniziative e i progetti che integreranno l'Offerta Formativa Triennale sono coerenti con gli obiettivi formativi ritenuti irrinunciabili dalla legge 107/15 (in allegato Piano delle attività integrative per l'ampliamento dell'Offerta formativa 2022-2023).

Allegato:

Piano delle attività integrative per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2022-2023.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto TransIre**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale delle scuole statali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

L'ORIENTAMENTO è un processo continuo, formativo, globale e unitario rivolto allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze e del soggetto per l'acquisizione consapevole di maggior potere e controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte. Continuo perchè interessa tutto il percorso della vita dell'individuo dalle primissime esperienze di socialità e di formazione sino alla vita adulta compresa; formativo perchè interessa e coinvolge le abilità, le competenze ma anche il sistema di valori. attiene al complesso delle capacità e conoscenze necessarie per apprendere a costruire e ricostruire un proprio "progetto di vita" e di conseguenza le diverse scelte; globale e unitario perchè le scelte formative non sono le uniche scelte e si devono inquadrare in un progressivo e complessivo progetto di vita.



L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi :

- ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), che corrisponde a una laurea triennale ma è un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche



dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009 , n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita .

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014 , n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente .

Nel 2019 , con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento .

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023 , infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento .

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO



Coerentemente con la Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4 del PNRR le Linee guida riconoscono il ruolo centrale della scuola secondaria (I e II ciclo) rispetto all'intero percorso formativo dell'individuo evidenziandone, altresì, la sua valenza quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica.

Gli obiettivi principali della Riforma, condivisi da tutti i paesi membri, in ambito ai percorsi di istruzione secondaria, sono rappresentati da:

- l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- l'apprendimento delle lingue straniere;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale;
- il crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;
- la presenza di docenti formati e motivati;
- più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le competenze per l'orientamento sono l'insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che è necessario al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo. Il



nostro istituto in seno al Piano per l'Orientamento, individua le seguenti competenze da raggiungere:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE PER L'ORIENTAMENTO:

- Possedere saperi e procedure disciplinari.
- Maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti.
- Possedere abilità di tipo trasversale (esempio: padroneggiare una metodologia di studio efficace per svolgere un lavoro intellettuale).
- Leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione.
- Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità.
- Essere in grado di lavorare in gruppo.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Coincidono con il possesso principalmente di «una cultura ed un metodo orientativo» (orientamento personale) e sono propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva (scuola, agenzie formative, famiglia), anche se con modalità diverse:

- informalmente e/o non formalmente «attraverso esperienze spontanee, in cui l'obiettivo consapevole non è quello di contribuire al processo di orientamento»,
- «attraverso azioni intenzionali, finalizzate a sviluppare una mentalità o un metodo



orientativo attraverso i saperi formali (per esempio attraverso la didattica orientativa)».

Corrispondono alle competenze chiave di cittadinanza allegato 2 del D.M. 22 agosto 2007 n. 139:

- Imparare ad imparare;
- Progettare; Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE

Sono finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali (orientamento scolastico e professionale) e si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.



5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere il mondo del lavoro
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Le attività per la realizzazione dei moduli di orientamento anche se prevedono fondi specifici, possono fare riferimento ad altri canali di finanziamento:

- FONDI PNRR Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (per le discipline STEM)
- Didattica digitale integrata
- Orientamento attivo nella transizione scuola-università (corsi presso Università)
- Nuovo Programma Nazionale "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027
- FONDI PCTO
- CONTRIBUTO VOLONTARIO DEGLI STUDENTI



7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

- Controllo della dispersione scolastica.
- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed Extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.
- Supportare lo sviluppo della capacità reattiva delle persone, e conseguentemente delle comunità, di far fronte alle molteplici transizioni formative o lavorative, anticipando talvolta i momenti critici attraverso un processo di maturazione di specifiche strategie, competenze e abilità dei singoli.
- Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono
- Successo degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

- Realizzazione di almeno un'attività per ciascuno degli obiettivi indicati
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà -
- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte



- Partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale di riferimento per le classi del triennio
- Compilazione del proprio curriculum vitae da parte degli studenti delle classi IV e V
- Partecipazione ad almeno due incontri di presentazione dell'offerta universitaria del territorio
- Organizzazione di almeno un incontro con ITS del territorio
- Compilazione dell'e-portfolio da parte degli studenti delle classi del triennio con indicazione del proprio capolavoro

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola
	La settimana dell'economia	
Lavorare	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi	• Classe



sulle capacità comunicative	specialistici	• Scuola
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Bibliote • Aula magna
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola
	Test psico-attitudinali	Classe
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola



Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università
	La formazione presso gli Istituti	<ul style="list-style-type: none">• Scuole• Sedi di
	Le altre agenzie formative	Scuola
	Il programma Erasmus+	Scuola
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	<ul style="list-style-type: none">• Scuole• Università• Aziende
	Le professioni militari	Scuola



Conoscere il territorio	Visite presso fiere specializzate Visite presso imprese Visite presso Musei, siti archeologici ...	• Fiere specializ • Impres

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I



CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele
	La motivazione allo studio	
	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	



Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori sulle scelte• Imparare a chiedere aiuto	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzamento
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Biblioteca• Palestra• Aula magna



	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• La comprensione del testo• L'individuazione delle consegne• La sintesi dei contenuti• Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele



	La motivazione allo studio	
	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori sulle scelte• Imparare a chiedere aiuto	
Conoscere se stessi	Biografia formativa	Classe



e le proprie attitudini		
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizz
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Biblioteche• Palestre• Aula magna
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none">• Monumenti e musei



		<ul style="list-style-type: none">• Aziende di settore• Impianti sportivi
--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e comprensione di testi dalla rete• Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe
	La rappresentazione dei fenomeni studiati	
	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Conoscere se stessi	Educare alla scelta per il futuro	Classe



e le proprie attitudini		
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">• ClasseBibliote• Aula magna
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola



	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none">• Monumenti e musei• Aziende del settore
	Incontri con soggetti del terzo settore	<ul style="list-style-type: none">• Enti del terzo settore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola
	La settimana dell'economia	
	Progetto imprenditorialità	Classe
Conoscere	Eventi con esperti esterni	• Classe



se stessi e le proprie attitudini		<ul style="list-style-type: none">• Biblioteca• Aula magna
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola
Conoscere il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none">• La normativa in materia di lavoro• I contratti di lavoro	Classe
	La ricerca di lavoro	Classe



	Visita presso enti del lavoro e modulistica in materia di lavoro	Centro per l'impiego
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none">• Visite presso Fiere specializzate• Visite presso imprese• Visite presso Musei, siti archeologici ...	<ul style="list-style-type: none">• Fiere specializzate• Imprese

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● La tecnologia al Virgilio (autocad-Stem)

Progetto finalizzato allo sviluppo di competenze spendibili in ambito lavorativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Promuovere intercultura e inclusione

Progetto finalizzato allo sviluppo di competenze spendibili in ambito lavorativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Paolo Emiliani Giudici: letteratura e coscienza nazionale

Progetto finalizzato allo sviluppo di competenze spendibili in ambito lavorativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Imparare a cucinare...

Progetto finalizzato allo sviluppo di competenze spendibili in ambito lavorativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Primavera della scienza

Lo scopo del progetto è principalmente quello di valorizzare le eccellenze e favorire la conoscenza di nuovi ambienti didattici e stili di insegnamento al fine di facilitare la scelta del percorso di studi; inoltre si vuole stimolare la passione per le discipline scientifiche e promuovere la riflessione sulle attitudini e sulle aspirazioni degli alunni.

Obiettivi del progetto

- Stimolare la passione per le discipline scientifiche in particolare per la fisica
- Consentire l'attualizzazione della didattica delle scienze partendo da problemi della vita quotidiana
- Favorire la riflessione sui propri stili di apprendimento, sulle capacità, sulle proprie aspirazioni
- Stimolare le capacità di problem solving
- Individuare nuove buone pratiche per la didattica delle scienze
- Favorire le capacità di lavorare in gruppo
- Consentire agli alunni di apprendere le regole elementari del dibattito scientifico, proponendo



e argomentando le diverse soluzioni

- Favorire l'utilizzo di nuove tecnologie per fare scienze
- Sviluppare competenze trasversali grazie all'approccio metacognitivo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO “



BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA "

Gli obiettivi fondamentali del percorso sono :

- Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina;
- Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute;
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e professioni sanitarie.

Il corso avrà una durata triennale per complessive 150 ore con inizio a partire dalla classe terza su base volontaria.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Dal manoscritto al digitale

Il progetto si propone di formare gli alunni in modo che acquisiscano competenze e abilità, spendibili anche nel mondo del lavoro, in relazione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, in particolare del patrimonio letterario in lingua siciliana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Lavorare in sala e al bar

Progetto finalizzato all'acquisizione delle competenze spendibili in ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Alla scoperta delle erbe aromatiche

Progetto finalizzato all'acquisizione delle competenze spendibili in ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Enogastronomia al Virgilio

Progetto finalizzato all'acquisizione delle competenze spendibili in ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto legalità: "Pretendiamo il buon esempio"

Di seguito gli obiettivi: - Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; □- Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; □- Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; □- Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri; - Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Prevede attività di formazione dei docenti e azioni mirate a intensificare la cura dello studente partendo dai suoi bisogni formativi, a valorizzare le competenze informali e non formali, a sviluppare competenze utili per riflettere sulle proprie strategie di studio, sulle motivazioni, sul proprio stile di apprendimento, a offrire paradigmi di riferimento sicuri per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, e "Strategie per il successo formativo" finalizzato a rendere l'ambiente di apprendimento sempre più dinamico e propositivo e a individuare strategie innovative e azioni mirate a migliorare le competenze di base degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Il quotidiano in classe

Offre ai giovani l'opportunità di informarsi su quanto accade nel mondo e mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani diversi, allenandosi così a sviluppare quell pensiero critic che li render domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Prevede attività di formazione dei docenti e azioni mirate a intensificare la cura dello studente partendo dai suoi bisogni formativi, a valorizzare le competenze informali e non formali, a sviluppare competenze utili per riflettere sulle proprie strategie di studio, sulle motivazioni, sul proprio stile di apprendimento, a offrire paradigmi di riferimento sicuri per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, e "Strategie per il successo formativo" finalizzato a rendere l'ambiente di apprendimento sempre più dinamico e propositivo e a individuare strategie innovative e azioni mirate a migliorare le competenze di base degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● La voce del Virgilio "Il giornalino d'istituto"

Il progetto è finalizzato avvicinare gli studenti alla scrittura e alla multimedialità, attraverso la realizzazione di un giornale online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni capacità di pensiero e riflessione critica

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● La voce del Virgilio "Il giornalino d'istituto"

Il progetto è finalizzato avvicinare gli studenti alla scrittura e alla multimedialità, attraverso la realizzazione di un giornale online.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni capacità di pensiero e riflessione critica

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● BullisNoLotta al Bullismo eCyberbullismo

Progetto finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso un approccio sistematico e globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Formare gli alunni come veri cittadini del domani.



Destinatari

Gruppi classe

● ¡Vamos al teatro!

Potenziare e consolidare le abilità linguistiche di ascolto, produzione e interazione orale; avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziare e consolidare le abilità linguistiche di ascolto, produzione e interazione orale.

● CLIL in classe (Scienze- Inglese-storia dell'arte)

Apprendimento integrato di una disciplina non linguistica in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliore i risultati delle prove standardizzate.

● Potenziamo la matematica

Supportare gli studenti in matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Migliorare la
connettività
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle
metodologie didattiche innovative
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VIRGILIO - CLPC00801A

VIRGILIO - CLRA008013

CORSO SERALE AGRARIO - MUSSOMELI - CLRA00850B

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

L'Istituto di Istruzione secondaria "Virgilio" considera il processo di valutazione come:

- un momento formativo di grande importanza volto a potenziare la consapevolezza e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo;
- un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti.

I Consigli di classe accertano gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione, così da innescare processi di feedback, funzionali eventualmente alla riprogettazione, anche in itinere, dei percorsi formativi, affinché siano rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascun allievo.

Parte integrante della verifica periodica dei curricula è la valutazione del rendimento degli allievi che viene monitorato non solo attraverso compiti in classe e interrogazioni, ma anche attraverso tutte le altre prove che impegnano le capacità espressive, di analisi, di sintesi e di inferenza, come relazioni, conversazioni, questionari, prove strutturate, semistrutturate, ricerche individuali e/o di gruppo, compiti di realtà, debate, esercitazioni pratiche.

Si utilizza la scala di valutazione da 1 a 10, declinata secondo la griglia in allegato.

Una delle priorità dell'Istituto è condividere parametri e valutazioni comuni da parte di tutto il corpo docente; ciò non significa eliminare l'individualità, la professionalità e la libertà dei docenti, ma significa piuttosto costruire una scuola in cui i docenti possano valutare gli alunni in modo organizzato e con dei punti di riferimento precisi, non opinabili e trasparenti.



Allo studente è, quindi, assicurata la trasparenza dei criteri che conducono alla valutazione.

Si considerano parametri imprescindibili ai fini della valutazione:

- la condotta (DL 137 Settembre 2008);
- l'impegno, l'interesse, la partecipazione;
- il profitto, in cui si prendono in considerazione gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, per i quali vengono individuati i seguenti indicatori:
- **COMPETENZE:** capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.
- **CONOSCENZE:** acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.
- **ABILITÀ:** applicazione di conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.

Il Consiglio di classe effettuerà le seguenti verifiche:

- iniziale, all'apertura dell'anno scolastico;
- formativa, in itinere durante il corso dell'anno;
- sommativa e finale.

Le valutazioni iniziali, formative e finali sono effettuate sulla base di griglie e rubriche di valutazione condivise.

I Dipartimenti disciplinari programmano prove comuni per classi parallele, in particolare per le discipline di base per testare l'efficacia dei metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento, il livello di preparazione degli alunni e monitorare il raggiungimento delle conoscenze e competenze .

Un particolare rilievo assume inoltre lo svolgimento di verifiche comuni nelle classi del triennio come esercitazioni/simulazioni in vista dell'Esame di Stato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Per la valutazione si tiene conto della rubrica in allegato.



Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento (vedasi griglia in allegato) fanno riferimento alla normativa vigente e ai seguenti indicatori:

- Frequenza
- Attenzione e interesse al dialogo educativo
- Puntualità
- Rispetto delle regole
- Rispetto delle persone e di se stessi
- Rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali della scuola

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ferma restando la condivisione dei criteri di valutazione e della griglia di riferimento e tenuto conto della diversità dell'offerta formativa dei licei e dei professionali, nonché del diverso numero delle discipline, si distinguono per i diversi indirizzi i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, come da allegato.

Allegato:

Criteri per l'ammissione- non ammissione.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'esame di stato per i candidati interni sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 e ribaditi dalla nota del Miur prot. 3050 del 4/10/18:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

L'istituto del credito scolastico e del credito formativo è stato introdotto, rispettivamente, dall'art. 11 e dall'art 12 del D.P.R. 323/98 (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n. 425); l'attribuzione del credito formativo è regolata dal D.M. 49/2000, che stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate.

La normativa per l'individuazione del credito scolastico è stata successivamente modificata con il D.M. 42/2007, con il D.M. 99/2009 e infine con il d.lgs 13 aprile 2017, n. 62.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali;
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo



e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
In allegato la griglia per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.pdf

Certificazione delle competenze

Il Consiglio di classe valuta le competenze di base di ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione in sede di scrutinio finale o di scrutinio integrativo in base a una rubrica di valutazione. Al termine del primo biennio della scuola secondaria superiore, il loro conseguimento è documentato attraverso la compilazione del modello ministeriale di certificazione con attribuzione del livello raggiunto, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti. Tale modello di certificazione è strutturato in relazione agli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui al Regolamento n.139 del 22/08/2007. Una specifica certificazione è prevista per le competenze trasversali e professionali acquisite nei PCTO anche attraverso il Libretto Formativo del Cittadino da rilasciare al termine del corso di studi. Ai sensi del d.lgs. n.62/2017 al termine del percorso di studi insieme al diploma allo studente verrà rilasciato il Curriculum dello studente.

Rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI)

Per la misurazione delle conoscenze e delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche di base, in un'ottica di comparazione con il sistema scolastico nel suo complesso, le seconde classi dell'Istituto Virgilio svolgono le prove INVALSI-SNV, in modalità CBT (computer based testing). Dall'anno scolastico 2018/2019 la rilevazione nazionale degli apprendimenti condotta dall'INVALSI riguarda anche le classi quinte che svolgono le prove INVALSI in modalità CBT (computer based testing) di Italiano, Matematica e Inglese. I livelli di apprendimento conseguiti da ciascuno studente nelle prove INVALSI e la certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua Inglese sono indicati in forma descrittiva nel curriculum dello studente.



Potenziamento e recupero

L'Istituto "Virgilio" mira ad assicurare il successo scolastico di tutti gli alunni utilizzando tutte le risorse in suo possesso a partire dal lavoro d'aula, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Per la prevenzione delle forme di insuccesso scolastico e/o per il riequilibrio tempestivo delle cause che producono le insufficienze nell'apprendimento, la scuola mette in atto specifici interventi didattici ed educativi integrativi.

La scuola, inoltre, favorisce la valorizzazione di studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso interventi di potenziamento didattico e progetti mirati.

Gli ambiti del recupero e del potenziamento possono essere finalizzati:

- all'acquisizione di capacità di base, di un metodo di studio e di apprendimento autonomo;
- all'apprendimento di contenuti disciplinari;
- al potenziamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono generalmente efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e i risultati sono eccellenti. La scuola cura la formazione e l'aggiornamento dei docenti, per l'individuazione e la cura degli studenti con BES. In particolare la scuola si è fatta carico di formare anche i docenti del territorio sui DSA, in collaborazione con l'AID, istituendo anche uno Sportello territoriale di ascolto. Inoltre, le classi prime, previa autorizzazione dei genitori, sono sottoposti a screening DSA. Un numero elevato di docenti ha partecipato al corso di Formazione "Dislessia Amica", I e II annualità. La scuola registra un esiguo numero di studenti stranieri, peraltro già ampiamente integrati. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, con una ricaduta positiva di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. La scuola ha realizzato con il finanziamento FSE -Inclusione sociale e lotta al disagio I annualità, otto moduli che hanno coinvolto un considerevole numero di studenti. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono realizzati gli IDEI, pausa didattica, sportello didattico, recupero in itinere, corsi di recupero pomeridiani. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono nel complesso efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso interventi di potenziamento didattico, che si rivelano adeguati. Nel lavoro d'aula, sono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, quali strumenti compensativi e dispensativi, mappe concettuali, ausili didattici informatici, ecc.... La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Punti di debolezza:



La disciplina sui BES necessita di ulteriore conoscenza e approfondimento da parte di qualche docente e di un discreto numero di genitori. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del primo biennio dell'IPSASR- IPSEOA. Qualche docente e' ancora non del tutto formato rispetto alle problematiche degli studenti con BES e all'utilizzo di strategie adeguate. L'utilizzo degli interventi individualizzati a favore degli studenti con BES nelle varie classi della scuola deve essere potenziato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il GLO predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato nel corso dell'anno scolastico dal Gruppo Lavoro Operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo di lavoro è composto da: • Dirigente scolastico che lo presiede o un suo delegato; • Docenti componenti il consiglio di classe; • Insegnante specializzato per il sostegno didattico contitolare della classe; • Genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale; • Specialista dell'Azienda Sanitaria Provinciale; • Assistente all'autonomia e alla comunicazione, ove previsto ed



esistente; • Studente e studentessa nel rispetto del principio di autodeterminazione; • Eventuali altri specialisti anche segnalati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe. Sono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono espressi nei PEI



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA DIDATTICA

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri.

All'inizio di ogni anno scolastico,

- i Dipartimenti disciplinari elaborano un documento di Programmazione didattica che delinea, in relazione alle singole materie, il profilo delle competenze degli studenti al termine dei primi due anni e dell'intero ciclo di studi.
- Il Consiglio di classe, dopo un'attenta un'analisi della situazione di partenza effettuata mediante prove d'ingresso, redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati:
 - § il profilo della classe;
 - § gli obiettivi formativi e cognitivi, declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità;
 - § le scelte metodologiche.
- I docenti elaborano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli alunni.

Figure e Funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Accoglienza docenti, studenti e famiglie. Sostituzione del DS. Coordinamento delle attività.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dal collaboratore vicario, dai referenti di sede, dai docenti Funzione strumentale, dall'Animatore digitale e dal Responsabile SPP
Funzione strumentale	AREA 1 -GESTIONE DEL POF, AUTOVALUTAZIONE E SNV <ul style="list-style-type: none">· Revisione, aggiornamento e pubblicizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa· Predisposizione del Piano di Miglioramento e sua integrazione all'interno del P.O.F.T.· Coordinamento delle attività relative all'autoanalisi dell'Istituto (in collaborazione con le altre F.S.)· Coordinamento delle attività di monitoraggio, verifica e



valutazione dei progetti interni ed esterni (in collaborazione con le altre F.S.).

- Coordinamento del gruppo RAV, PDM, POFT.
- Valutazione e autovalutazione d'istituto e report del P.O.F.T. (in collaborazione con le altre F.S.)

Area 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Progettazione didattica
- Coordinamento gruppo di lavoro sulle innovazioni nella didattica e Avanguardie educative
- Pianificazione delle azioni per l'acquisizione di strumenti e materiali di supporto alla didattica
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti
- Gestione del piano formazione e aggiornamento docenti
- Valutazione alunni: documentazione e coordinamento delle azioni
- Autovalutazione d'istituto (in collaborazione con le altre F.S.)

Area 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

- Coordinamento e gestione delle attività' di accoglienza, continuità, di orientamento di tutoraggio
- Organizzazione e coordinamento delle attività di Orientamento universitario e professionale
- Monitoraggio degli studenti in uscita
- Organizzazione e coordinamento progetti di recupero e/o potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare
- Coordinamento attività extrascolastiche, visite guidate e viaggi d'istruzione
- Coordinamento del Comitato genitori
- Autovalutazione d'istituto (in collaborazione con le altre F.S.)

Area 4 – POLITICHE INCLUSIVE

- Organizzazione e coordinamento dell'azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Coordinamento delle azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Accoglienza ed integrazione alunni diversamente abili, svantaggiati e stranieri;
- Contatti con le famiglie degli alunni coinvolti nel processo di integrazione;
- Autovalutazione d'istituto (in collaborazione con le altre F.S.).

Area 5 – PCTO ,PROGETTI



- Predisposizione, coordinamento e monitoraggio del Piano annuale per i PCTO
- Coordinamento del Gruppo Progetti:
- Ricerca e individuazione di procedure ad evidenza pubblica per il potenziamento dell'offerta formativa e per la riqualificazione degli ambienti di apprendimento (Erasmus- Pon -FESR-POR ecc. ovvero qualsiasi attività funzionale alla scuola)

Capodipartimento	Coordina le attività del dipartimento disciplinare
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio coordinano attività dei seguenti laboratori: ANALISI CHIMICHE AGROALIMENTARE AZIENDA AGRARIA CUCINA SALA ACCOGLIENZA LABORATORIO INFORMATICA IPSASR-IPSEOA MINI CASEIFICIO INFORMATICA -LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO SERRA
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione digitale
Team digitale	Diffusione dell'innovazione digitale
Referente per la Valutazione e l'Invalsi	Valutazione e coordinamento Prove Invalsi
Referente BES e DSA	Screening, rapporti con le famiglie, formazione.
Referente bullismo e cyberbullismo	Informazione e sensibilizzazione contro le forme di bullismo e cyberbullismo
Responsabile del sito web	Gestione sito web. Collaborazione area didattica
Coordinatore PCTO	Coordina le attività dei PCTO
Referenti di sede	Accoglienza, vigilanza, sostituzione docenti assenti
Referente gruppo di lavoro	Coordina le attività del gruppo di lavoro
Referente Educazione civica	Coordina il gruppo per l'elaborazione e l'aggiornamento del curriculum di Educazione civica e monitora le attività

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



ORGANICO DELL'AUTONOMIA	Numero cattedre	ATTIVITA'
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	Insegnamento Potenziamento
A027 - MATEMATICA E FISICA	1	Insegnamento Potenziamento
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	Insegnamento Potenziamento
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	Insegnamento Potenziamento
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	1	Insegnamento Potenziamento
A054 - STORIA DELL'ARTE	1	Insegnamento Potenziamento

ORGANICO COVID DOCENTI	Numero cattedre	ATTIVITA'
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1	Recupero Potenziamento
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	1	Recupero Potenziamento
D020 - SOSTEGNO	1	Sostegno

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONI
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
UFFICIO PROTOCOLLO	PROTOCOLLO, AFFARI GENERALI E SUPPORTO AI PROGETTI
UFFICIO ACQUISTI	GESTIONE ATTIVITA' NEGOZIALI E PATRIMONIALI



UFFICIO PER LA DIDATTICA	GESTIONE ALUNNI
UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.	GESTIONE PERSONALE
AREA TECNICA, AZIENDA AGRARIA E SERVIZI AUSILIARI	L'area tecnica è organizzata nel seguente modo: LICEI Laboratorio di Informatica - n.1 unità I.P. Laboratorio di Informatica- n.1 unità Laboratorio di trasformazione agroalimentare-di Scienze Meristematiche- Analisi Agrarie - n.1 unità AZIENDA AGRARIA Collaboratore Scolastico addetto all'azienda agraria - n.1 unità AREA SERVIZI AUSILIARI COLLABORATORI SCOLASTICI N.12

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZI
REGISTRO ONLINE ARGO
PAGELLE ON LINE
NEWS LETTER
MODULISTICA DA SITO SCOLASTICO
PIATTAFORMA OFFICE 365
REGISTRO ONLINE ARCHIMEDE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI CONVENZIONI	E AZIONI DA REALIZZARE	SOGGETTI COINVOLTI
RETE AMBITO CASTELLI"	DI "I del personale	PARTNER RETE DI AMBITO



SCUOLE AMBITO TERRITORIALE SICILIA 004- CALTANISSETTA					
PCTO	Attività PCTO	UNIVERSITÀ ASSOCIAZIONI AUTONOMIE LOCALI IMPRESE	CAPOFILA SCOPO	RETE DI	Le convenzioni sono finalizzate alla realizzazione dei PCTO
EMERGENZA EDUCATIVA	Attività didattiche	ASL ASSOCIAZIONI	CAPOFILA/PARTNER RETE DI SCOPO		Collaborazione con esperti del settore psico-pedagogico e sociale, con l'ASP per la realizzazione di interventi a favore degli studenti sui temi etici, esistenziali e sociali, anche con riferimento all'Educazione alla salute .
TIROCINI	Attività di tirocinio	UNIVERSITA'	PARTNER SCOPO	RETE DI	
RENAIA	Formazione del personale	ALTRE SCUOLE	PARTNER SCOPO	RETE DI	
RENISA	Formazione del personale	ALTRE SCUOLE	PARTNER SCOPO	RETE DI	
SPORTELLLO DSA	Formazione del personale screening	AID	Capofila scopo	rete di	Sportello permanente per i DSA
RETE CEET	Attività formative	ALTRE SCUOLE	PARTNER	RETE DI	Laboratori



	rivolti agli studenti	STRAUSS	SCOPO
ERASMUS PLUS	Formazione docenti e studenti	ONG ENTI LOCALI STRAUSS	PARTNER RETE DI SCOPO attività educativa non formale
AZIENDA TEMPO VERDE SRL	Attività laboratoriali	AZIENDA TEMPO VERDE SRL	PARTNER RETE DI SCOPO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

Il Piano Triennale di Formazione (PTF) definisce le attività di formazione dei docenti e del personale della scuola in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento e il Piano nazionale Scuola digitale.

Il Piano di formazione triennale d'Istituto costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi ed è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

In particolare, al fine di dare piena attuazione al diritto - dovere di formazione dei docenti e tenendo conto, sono state individuate le seguenti aree prioritarie:

Finalità:

- approfondire le tematiche dell'Autonomia didattica ed organizzativa con particolare riguardo alla nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- progettare curricula verticali per competenze;
- progettare percorsi didattici, finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
- diffondere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione anche attraverso efficaci e trasparenti strumenti di misurazione e di certificazione e sulla base del D.Lgs 62/2017;

COMPETENZE DI SISTEMA



- innovare le strategie metodologiche con riferimento alla relazionalità e al comportamento, per migliorare il dialogo educativo ed evitare la dispersione scolastica, e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- personalizzare gli interventi didattici, a beneficio degli studenti con DSA e BES, per favorirne il successo scolastico e formativo (d.lgs. n. 66/2017 e d.lgs. n. 96/2019);
approfondire le tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Legge 92/2019)

COMPETENZE PER IL 21°
SECOLO

Finalità:

- incrementare le competenze in ordine alle lingue straniere e alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- favorire l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie
- incrementare le competenze in ordine alla didattica digitale (PNSD), con particolare riferimento alla cittadinanza digitale;
- progettare organici Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) coerenti con i profili di indirizzo (Linee guida Decreto 774 del 4/9/2019);
- ottemperare agli obblighi formativi previsti dalle norme sulla sicurezza del lavoro (d.lgs. 81/2008).

COMPETENZE PER UNA
SCUOLA INCLUSIVA

Finalità:

- aumentare il grado di integrazione e di inclusione degli studenti diversamente abili e stranieri
- progettare azioni formative, finalizzate al radicamento dei valori della cittadinanza attiva e globale;
- realizzare un modello di scuola **attrattiva**, per motivare alla partecipazione gli studenti a rischio,
- prevenire il disagio giovanile e favorire la coesione sociale

Oltre alle attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, il



PTF declina altre Unità Formative, coerenti con il PTOF, con il RAV, con il PDM nel triennio di riferimento del PTOF.

Le Unità Formative hanno l'obiettivo qualificare e riconoscere l'impegno del personale scolastico nelle iniziative di formazione, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV e nel PDM, secondo quanto contenuto nella seguente tabella:

PRIORITÀ FORMATIVE	UNITÀ FORMATIVE	DESTINATARI
AUTONOMIA E AMMINISTRAZIONE	Legislazione scolastica.	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO- FFSS
	La legge di Riforma n.107/2015	
	Legislazione europea e FSE	
	PTTI e PTPC	
	D.I. 92/2018 (I.P.)	
	D.M.774/2019 (PCTO)	DSGA
	Nuovo Codice dei contratti pubblici(d.lgs n. 50/2016).	
	La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro.	PERSONALE AMMINISTRATIVO
	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli	
	Gestione delle relazioni interne ed esterne.	
DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA.	Funzionalità e sicurezza dei laboratori	PERSONALE TECNICO
	Supporto tecnico all'attività didattica.	
	Accoglienza, custodia, vigilanza e comunicazione.	PERSONALE AUSILIARIO
	Innovare la didattica disciplinare specifica per disciplina, con particolare riferimento a quelle linguistico-, matematiche, scientifico-tecnologiche (STEM), all'Educazione Civica (L. 92/2019) e d'indirizzo	DOCENTI ANIMATORE DIGITALE TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE
	Potenziare le competenze metodologico-didattiche, con particolare attenzione alla didattica per competenze	
	Promuovere la sperimentazione e la ricerca di nuovi approcci metodologici e nuovi strumenti	
	Potenziare modalità e forme di cooperazione didattica, di condivisione di strumenti metodologici.	
	Migliorare la capacità comunicativa attraverso lo sviluppo e la conoscenza di diversi stili d'espressione.	
	Migliorare la conoscenza di sé e del proprio modo di relazionarsi, al fine di semplificare e rendere	



efficace la qualità della comunicazione
interpersonale tra gli insegnanti e il gruppo-classe

Aumentare le competenze dei docenti sulle
dinamiche di comunicazione del gruppo, per
sviluppare la capacità di gestire e risolvere i
conflitti.

Potenziare le competenze digitali e tecnologiche
dei docenti .

Favorire la conoscenza e l'uso di strategie e metodi,
per migliorare gli apprendimenti degli studenti
attraverso le nuove tecnologie applicate alla
didattica.

Piattaforma e-learning. Flipped classroom e
didattica per Episodi di Apprendimento Situato
(EAS)

L'eBook: il libro elettronico e il PDF multimediale
Potenziare le competenze digitali e tecnologiche
del
personale amministrativo.

Modifiche ed integrazioni al Codice
dell'amministrazione digitale, in materia di
riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
(d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179)

Segreteria digitale

Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020

Direttive ministeriali per la gestione del protocollo
informatico, la gestione documentale, degli archivi
e
della conservazione degli atti.

Accoglienza e sostegno degli alunni in situazioni di
diversabilità e fragilità .

Conoscenza delle norme relative ai B.E.S. e ai D.S.A.

Favorire la costruzione di percorsi di
apprendimento in grado di rispondere ai B.E.S. e ai
D.S.A.

Acquisire e/o consolidare competenze per gestire
la situazione di classe in presenza di alunni con
B.E.S. e D.S.A.

Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di
rischio (bullismo, cyber-bullismo, razzismo,
dipendenze etc.).

COMPETENZE
DIGITALI
E NUOVI AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

NUOVE TECNOLOGIE

INCLUSIONE,
CONTRASTO ALLA
DISPERSIONE E
ALL'INSUCCESSO
FORMATIVO

DOCENTI
ANIMATORE DIGITALE
TEAM PER L'INNOVAZIONE
DIGITALE

PERSONALE ATA

CONSIGLI DI CLASSE
GLI d'ISTITUTO



EDUCAZIONE CIVICA, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE	Costruzione di un curriculum per alunni stranieri. Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza.	
	Competenze di cittadinanza globale.	
	Le competenze chiave di cittadinanza e il curriculum verticale.	DOCENTI
VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	L'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori	
	Legge 92/2019	
	Tecniche e strumenti strutturati di accompagnamento per la realizzazione del Piano di Miglioramento.	DIPARTIMENTI
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO- FORMAZIONE OBBLIGATORIA - (art.20 c 2 lett. h d.lgs n. 81/2008)	Analisi e rendicontazione prove nazionali. Bilancio sociale.	
	Potenziare la condivisione delle modalità e dei criteri di valutazione.	DOCENTI
	D.Lgs 62/2017	
	Favorire la cultura dell'autovalutazione come processo di gestione strategica della scuola finalizzato alla riprogettazione e al miglioramento continuo e della valutazione esterna come azione per migliorare la qualità dei processi e dei prodotti dell'Istituto e strumento per promuovere la rendicontazione all'esterno dei risultati ottenuti.	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
	Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi effettivi ed individuazione delle opportune misure per la sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro.	DOCENTI PERSONALE ATA RSPP
	Individuazione delle criticità nella qualità e nel decoro dell'ambiente di lavoro e di studio.	
	Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza, nonché sulle attività di emergenza, primo soccorso e antincendio.	RLS ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.
PCTO	Linee guida Decreto 774 del 04/09/2019	DIPARTIMENTI



	Modalità di progettazione, realizzazione, certificazione delle competenze e valutazione dei percorsi in alternanza. Il libretto formativo dello studente.	CONSIGLI DI CLASSE DEL TRIENNIO
COMPETENZE LINGUISTICHE	Acquisizione di conoscenze e competenze in una lingua straniera. Educazione plurilingue ed interculturale. Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa Sostenere i docenti nella programmazione e realizzazione di percorsi CLIL Promuovere il coordinamento tra gli insegnamenti del curriculum per consentire una migliore coerenza e sinergia tra gli apprendimenti linguistici. Promuovere l'acquisizione di competenze per la progettazione di percorsi formativi e stage all'estero per studenti e docenti	DOCENTI

INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO (D. LGS. N. 81/08)

La salute e la sicurezza sul lavoro sono obiettivo imprescindibile dell'Istituto, perseguito applicando rigorosamente la normativa vigente.

La sicurezza dell'ambiente di lavoro riguarda tutto il personale, gli studenti della scuola, i visitatori e gli esterni addetti a manutenzione.

In tal senso ognuno è chiamato a collaborare per individuare le sorgenti di rischio, segnalarle ai preposti e attivare comportamenti coerenti con l'obiettivo ultimo della sicurezza.

I compiti del R.S.P.P. sono: a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività; d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRICOLE

Attività di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO, AFFARI GENERALI E SUPPORTO AI PROGETTI

Ufficio acquisti

GESTIONE ATTIVITA' NEGOZIALI E PATRIMONIALI

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE PERSONALE

AREA TECNICA, AZIENDA
AGRARIA E SERVIZI AUSILIARI

L'area tecnica è organizzata nel seguente modo: LICEI
Laboratorio di Informatica - n.1 unità I.P. Laboratorio di Informatica- n.1 unità Laboratorio di trasformazione agroalimentare-di Scienze Meristematiche- Analisi Agrarie - n.1 unità AZIENDA AGRARIA Collaboratore Scolastico addetto all'azienda agraria - n.1 unità AREA SERVIZI AUSILIARI COLLABORATORI SCOLASTICI N.12



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AID associazione italiana dislessia

Azioni realizzate/da realizzare

- Convenzione AID

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tirocinio TFA sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Convenzione FAI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Federazione nazionale Maestri del lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Convenzione Federazione nazionale Maestri del lavoro



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la cultura antimafia della scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Rete per la cultura antimafia della scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio territoriale di Area contro la dispersione scolastica



Azioni realizzate/da realizzare

- Osservatorio territoriale di Area contro la dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione italiana cultura e sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Associazione italiana cultura e sport

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Imparare ad imparare

Formazione docenti riguardo la competenza chiave europea "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare riguardo alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA